

SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI Presentato il programma delle iniziative, che si rivolgono in modo particolare alle scuole

Tutela dell'ambiente, ciascuno può fare la propria parte

«Oggi, più che mai, i temi legati all'ambiente e alla transizione ecologica sono oggetto di dibattiti internazionali finalizzati a promuovere azioni virtuose a tutela di quello che ci circonda e del nostro stesso futuro. Un segnale che deve partire da ciascuno di noi e, in modo particolare, dalle fasce dei più giovani». L'assessore all'Ambiente del Comune di Novara Teresa Armienti ha annunciato così, in conferenza stampa, il programma della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (Serr) che ha l'obiettivo primario di sensibilizzare le istituzioni, i consumatori circa le strategie e le politiche di prevenzione dei rifiuti messe in atto dall'Unione Europea e che tutti gli Stati membri devono perseguire.

La tredicesima edizione si svolge dal 20 al 28 novembre; tema centrale le Comunità circolari, la responsabilità condivisa e la collaborazione per evitare l'eccessiva produzione di rifiuti, una delle maggiori minacce per il pianeta.

Come sempre, un ruolo fondamentale ce l'hanno le scuole: «Il tema della Serr – ha infatti spiegato l'assessore all'Istruzione Giulia Negri – è stato condiviso con le istituzioni scolastiche e con gli alunni più piccoli (dalla materna alle medie) perché è proprio il mondo della scuola che per primo promuove le giovani generazioni a



AL BRO-LETTO La statua di Nini Udovicich, con il suo autore Cosimo Bertone, resterà esposta fino al 28 novembre. A lato, gli intervenuti alla presentazione della Serr



prendersi cura dell'ambiente, sensibilizzando sui temi che ne

derivano, a partire dal riciclo di materiali di uso comune alla

cura di orti e verde scolastico alle buone pratiche per la rac-

colta differenziata».

Dal lavoro svolto nelle scuole, è derivato un manifesto che raccoglie le buone pratiche di 26 istituti della città che raccontano altrettanti gesti d'attenzione e rispetto per l'ambiente. Il progetto è stato condiviso con il Consorzio di Bacino del Basso Novarese (presente alla conferenza stampa il presidente Mauro Bressa) e con Assa: il loro contributo ha consentito di realizzare il materiale illustrativo e il dono di un libro ad ognuna delle scuole che hanno partecipato alla Serr 2021. Hanno collaborato anche il Centro per le famiglie del Comune di Novara, con una serie di iniziative come l'armadio verde, e la Falegnameria "Fadabrav".

• I.c. Due le iniziative promosse da

Assa nell'ambito della Serr. Fino al 28 novembre, sarà esposta nel cortile del Broletto la statua di Nini Udovicich, interamente costruita con legno e plastica riciclati e materiali di recupero. Nata dalla sinergia tra Assa e l'artista novarese Cosimo Bertone, la statua coniuga in sé il messaggio innovativo di "economia circolare" con quello della tradizione e della novaresità di cui il grande Udovicich è simbolo indiscusso.

Per sabato 27 novembre è invece in programma un momento di "scambio" gratuito tra privati di oggetti ancora in buono stato e funzionanti (giochi, abiti, libri e fumetti, apparecchiature elettroniche ed elettrodomestici di piccole dimensioni...). L'appuntamento è previsto, in via Sforzesca, dalle 10 alle 17 e sono invitati a partecipare tutti i cittadini residenti a Novara. Sono ammesse anche le associazioni benefiche che a fine giornata potranno ritirare eventuali oggetti materiali non oggetto di scambio per destinarli poi a persone disagiate dando un risvolto, anche sociale all'iniziativa.

In via Sforzesca, in uno spazio adiacente all'isola ecologica, verranno allestiti i banchi di scambio per tipologia di prodotto, delle mini isole del riuso, dove ogni partecipante poserà il proprio bene e potrà prendere in cambio un altro oggetto.

• Laura Cavalli

IDATI DI ASSA Con la raccolta puntuale la quantità di "indifferenziato" si dimezza **Ogni novarese produce 420 kg di rifiuti l'anno**

I dati della produzione di rifiuti e della loro differenziazione attestano che Novara nel 2020 ha già ampiamente raggiunto gli obiettivi che la Regione Piemonte si è posta per il 2025. In città nel 2020 la produzione totale di rifiuti ammonta a quasi 44 mila tonnellate, in diminuzione di circa 1,5 mila tonnellate rispetto al 2019 con un trend in linea con quello nazionale. La produzione pro-capite di rifiuti si attesta a 420 kg con una percentuale di differenziazione pari al 74,25%: una produzione di rifiuti differenziati pari a 312 kg a persona e di indifferenziati pari a 108 kg a persona. Nel 2019 erano 434 i chili prodotti da ogni novarese mentre la percentuale di differenziazione era pari al 73,92 (321 kg e 113kg). Questi i "numeri" snocciolati dal

presidente di Assa Yari Negri. Numeri che dicono che «nel quartiere Sud e a Pernate, dove è stata introdotta la raccolta "puntuale", la produzione pro capite del rifiuto non recuperabile arriva a dimezzarsi (rispettivamente a 47 e 60 kg/ab/a)». Negri ha anche annunciato che Assa sta progettando un piano di rinnovamento del "parco cestini" stradali «con contenitori più funzionali che potranno essere ricollocati in modo più coerente con le esigenze dei cittadini novaresi e la necessità di promuovere sempre di più la differenziazione del rifiuto. Evitandone dunque l'uso improprio: ad oggi, infatti, il 43% dei cestini il giorno dopo lo svuotamento è già pieno al 100% o al 50%».

• I.c.